



Piano Triennale Offerta Formativa

CPIA 2 TORINO

Triennio 2022-2025



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Analisi del Contesto
- 1.3. Analisi dei Bisogni
- 1.4. Ricognizione attrezzature e Risorse strutturali

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è il progetto nel quale si concretizza il complessivo processo educativo della scuola e dove si evidenziano in modo coerente le scelte culturali, didattiche ed organizzative dell'Istituto.

Il CPIA 2 Torino (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti) è una scuola pubblica statale aperta agli adulti e ai giovani adulti che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione (il diploma di licenza media) o che non hanno assolto l'obbligo di istruzione (fino ai 16 anni in Italia). Il CPIA 2 Torino è organizzato in una Rete Territoriale di Servizio, dispone di personale docente, amministrativo e ausiliario proprio, di organi collegiali al pari delle altre istituzioni scolastiche e adattati alla particolare utenza, ed è organizzato in modo da stabilire uno stretto contatto con la Città, la Città Metropolitana e la Regione, il mondo del lavoro e delle professioni. È dotato di una propria autonomia organizzativa, didattica e gestionale che realizza un'offerta formativa finalizzata a favorire e sostenere l'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione adulta italiana e straniera, con particolare attenzione alle fasce di popolazione con istruzione bassa o medio bassa, per favorire una migliore possibilità occupazionale e una più consapevole partecipazione alla vita civile e sociale.

Ad indirizzare le scelte programmatiche e i piani operativi del nostro istituto

sono la Conferenza internazionale di Amburgo (1997) - Educazione permanente, la Conferenza Stato-Regioni (marzo 2000) che istituisce il Sistema Integrato di Educazione degli Adulti (EDA), il D.P.R. 275/98 (artt. 3 e 7) sull'autonomia scolastica, lo schema di Regolamento in base all'art. 64, comma 4 legge 133 del 6/8/2008, il D.P.R. 263/2012, la Legge 107/2015, le Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti del 2014 e le Raccomandazioni sulle competenze chiave di cittadinanza del Consiglio d'Europa (22 maggio 2018).

ANALISI DEL CONTESTO

LE SEDI

Il CPIA 2 Torino ha una sede centrale e due sedi associate dislocate rispettivamente nelle circoscrizioni 6, 7 e 8:

1. sede 1 - via Bologna, 153 (circoscrizione 6)
2. sede 2 - c.so Giulio Cesare, 26 (circoscrizione 7)
3. sede 3 - via Madama Cristina, 102 (circoscrizione 8)

Tutte le sedi sono servite dai mezzi di trasporto pubblico, sono collegate alle stazioni ferroviarie e facilmente raggiungibili da diversi punti della città. Le sedi sono in prossimità delle fermate e dei capolinea dei pullman che collegano il capoluogo piemontese ai Comuni dell'area metropolitana e questo comporta l'iscrizione a scuola anche di studenti che vivono fuori Torino e che non hanno altri Centri facilmente raggiungibili dal loro luogo di residenza. Inoltre, la vicinanza delle sedi 1 e 2 al mercato di Porta Palazzo, polo d'attrazione cittadino per moltissimi stranieri che vi trovano occupazione in modo formale e informale, contribuisce a rendere più numerosa la popolazione scolastica.

Sede 1: via Bologna

La sede centrale è collocata nello stesso edificio in cui si trova il Centro per l'Impiego, nella periferia nord della città e in particolare nel quartiere Barriera di Milano. La circoscrizione 6 è la più estesa della città e tra le più popolate; nel corso degli ultimi cento anni ha attraversato molte trasformazioni, dalla prima immigrazione del Novecento all'industrializzazione e alla successiva deindustrializzazione. Il quartiere si connota per forti problematiche socio - ambientali quali:

- una forte concentrazione residenziale di nuclei familiari in situazioni di disagio socio-economico e svantaggio socio-culturale
- alta concentrazione di stranieri, di cui una parte in situazione di disagio
- numerosi nuclei familiari seguiti dai Servizi Sociali
- insediamenti Rom e Sinti
- forte dispersione scolastica

Un Centro per l'Istruzione degli Adulti in questo contesto deve rispondere alle esigenze formative delle fasce più deboli di popolazione contraddistinte da bisogni formativi diversi. La scuola, in un ambiente così particolarmente svantaggiato dal punto di vista sociale, culturale ed economico, assume un ruolo centrale per favorire lo scambio e la conoscenza. Alla sede centrale del CPIA 2 si rivolgono italiani e stranieri, rendendo più complessa l'erogazione di un'offerta formativa rispondente alle necessità degli apprendenti. Gli italiani,

oggi solo il 2% dell'intera popolazione scolastica, sono principalmente persone seguite dai Servizi Sociali che hanno la necessità di conseguire il diploma conclusivo del 1° ciclo di istruzione; gli stranieri presentano invece numerosi e diversi profili di apprendente, determinati dalla scolarità nel paese d'origine, dalla permanenza in Italia, dal vissuto personale e professionale.

Sede 2: la "Parini"

La sede 2 del CPIA 2 si trova a breve distanza dalla sede centrale, nel cuore di Aurora e vicino al mercato di Porta Palazzo. Il nome con il quale la sede è conosciuta in tutta la città deriva dall'ubicazione della sede nell'edificio del plesso "Parini", scuola primaria dell'Istituto Comprensivo Torino II. La coabitazione tra due scuole così diverse è sempre stata positiva e ha portato gli studenti adulti a frequentare una scuola nello stesso edificio dei propri figli. Il quartiere è connotato da una fortissima multiculturalità e da una forte prevalenza di popolazione proveniente da altri Paesi; la vicinanza al mercato di Porta Palazzo, uno dei più grandi mercati d'Europa e luogo di incontro per tutti gli stranieri residenti in città, e la presenza di numerosi esercizi commerciali gestiti da stranieri determinano la composizione della popolazione scolastica e l'offerta formativa. A scuola si iscrivono studenti stranieri con profili di apprendenti diversi, una parte dei quali di nulla o di debolissima scolarità nel paese d'origine. L'offerta formativa, rivolta esclusivamente a discenti stranieri, presenta un ampio ventaglio di corsi di alfabetizzazione.

Sede 3: via Madama Cristina

La Circoscrizione 8, la seconda per estensione a Torino, conta 130.000 abitanti, è costituita da quartieri molto diversi: San Salvario, Nizza Millefonti, Lingotto e tutti i quartieri collinari. La scuola si trova all'interno di San Salvario, nucleo storico dell'immigrazione, che da luogo di primo arrivo si è via via evoluta in un quartiere multietnico, ricco di iniziative culturali e commerciali. Le famiglie di recente insediamento hanno naturalmente un'età media inferiore a quella dei residenti storici, abbastanza elevata. Un altro elemento caratterizzante è la presenza di una consistente popolazione studentesca, anche questa in buona misura proveniente da tutti i paesi del mondo. Tutte le tre fasce di popolazione a cui si è accennato trovano spazio nelle proposte formative del CPIA e sono presenti fra gli iscritti.

ANALISI DEI BISOGNI

Il ruolo del CPIA 2 Torino è quello di dedicare la propria offerta ai diversi bisogni di istruzione e formazione espressi dalle persone che sul territorio vivono, lavorano, studiano: un bacino di utenza variegato, ma proprio per questo ricco di potenzialità.

TIPOLOGIA	BISOGNI	RISPOSTE
Adulti analfabeti nella	Imparare a leggere e scrivere	Corsi quotidiani per

lingua madre	e a contare Imparare l'italiano Conoscere i servizi territoriali Inserirsi nel mondo del lavoro	l'acquisizione delle abilità di letto scrittura e matematiche, elementi di cittadinanza e di educazione alla salute.
Adulti bassa scolarità e/o con alfabeti della lingua madre differenti da quelli latini	Consolidare le abilità di letto scrittura e migliorare la capacità di comunicare in L2 Sviluppare le competenze di base dell'istruzione Conoscere i servizi territoriali Inserirsi nel mondo del lavoro	Corsi da 3/4 giorni alla settimana pre A1, A1, A2 insieme con le discipline di base propedeutiche alla scuola media
Adulti di recente immigrazione con scolarità media/alta Studenti universitari	Imparare l'italiano Frequentare le lezioni universitarie in italiano Superare l'esame di conoscenza della lingua italiana all'università	Corsi di livello a A1 e A2
Adulti stranieri parlanti l'italiano Studenti universitari	Perfezionare l'italiano Frequentare le lezioni universitarie in italiano	Corsi di livello A2 e B1
Adulti con conoscenza almeno A2 della lingua italiana Adulti che non hanno completato l'obbligo di Istruzione nel paese d'origine	Necessità di acquisire il titolo di studio conclusivo del I Ciclo di istruzione . Acquisizione delle competenze di base Orientamento scolastico/formativo Inserimento nel mondo del lavoro	Corsi per il conseguimento del diploma conclusivo I ciclo Orientamento per proseguire gli studi nella scuola superiore o nella formazione professionale

<p>Studenti rifugiati e richiedenti asilo ospitati nei CAS di recente immigrazione</p>	<p>Imparare l'italiano Necessità di acquisire il titolo di studio conclusivo del I Ciclo di istruzione . Acquisizione delle competenze di base Orientamento scolastico/formativo Inserimento nel mondo del lavoro</p>	<p>Inserimento nei corsi curricolari in base alle competenze in ingresso</p>
<p>Studenti rifugiati beneficiari del progetto HOPELAND/SAI</p>	<p>Imparare l'italiano Necessità di acquisire il titolo di studio conclusivo del I Ciclo di istruzione . Acquisizione delle competenze di base Orientamento scolastico/formativo Inserimento nel mondo del lavoro</p>	<p>Inserimento nei corsi curricolari in base alle competenze in ingresso Corsi integrati in accordo con il Comune di Torino, il Centro Interculturale, lo SFEP</p>
<p>Adulti italiani analfabeti, analfabeti funzionali</p>	<p>Acquisire competenze di base nella letto scrittura e matematica, uso funzionale degli strumenti tecnologici Inserirsi nel mondo del lavoro</p>	<p>Corsi curricolari a specifiche attività individualizzate o a piccoli gruppi</p>
<p>Adulti italiani e stranieri</p>	<p>Imparare lingue europee Utilizzare i principali programmi di scrittura e calcolo Conoscere i diversi servizi bancari e le diverse forme di pagamento e di finanziamento. Inserirsi nel mondo del lavoro</p>	<p>Corsi di francese, inglese a diversi livelli e di informatica di base</p>

	o migliorare la situazione lavorativa	
Studenti minorenni di recente immigrazione Bassa o nulla scolarità	Apprendimento dell'italiano Acquisizione competenze di base dell'istruzione Socialità e crescita personale Orientamento scolastico e professionale	Progetti specifici in classi di soli minori. Progetto "Provaci ancora, Sam!"
Studenti minorenni non parlanti l'italiano ma con studi regolari nel paese d'origine iscritti o non iscritti ad una scuola superiore o alla FP	Apprendimento della lingua italiana Socialità e crescita personale Orientamento scolastico e professionale	Corsi di lingua italiana Progetto "Provaci ancora, Sam!" Corsi per il conseguimento del diploma conclusivo I ciclo di istruzione Percorsi integrati con la FP
Studenti minorenni con una conoscenza dell'Italiano almeno di livello A2 che non hanno il diploma o non hanno completato la scuola media in Italia	Completare la scuola dell'obbligo Perfezionare la conoscenza della lingua Socialità e crescita personale Orientamento scolastico e professionale	Progetto "Provaci ancora, Sam!" Corsi per il conseguimento del diploma conclusivo del I ciclo di istruzione Percorsi integrati con la FP Corsi per il conseguimento obbligo di istruzione

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E RISORSE STRUTTURALI

Sede 1 - via Bologna	
Aule per lezioni	7

di cui aula multimediale	6
Aula con LIM	1
Laboratorio informatica	1
Aula insegnanti	1
TOTALE AULE PER DIDATTICA	7

Sede 2 - c.so Giulio Cesare	
Aule per lezioni	7
di cui: aula multimediale	7
Aula con LIM	1
Laboratorio informatica	1
Aula insegnanti	1
TOTALE AULE PER DIDATTICA	8

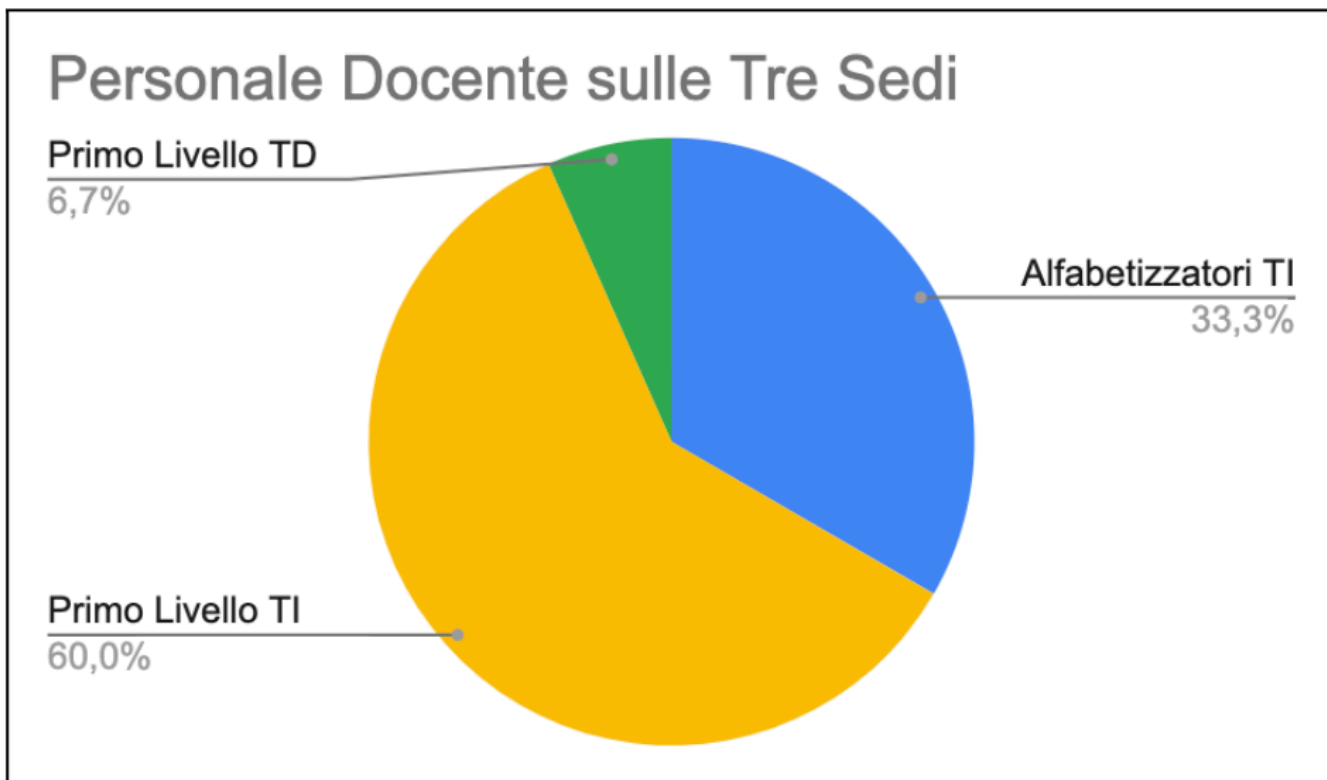
Sede 3 - via Madama Cristina	
Aule per lezioni	7
di cui aule multimediali	6
e con LIM	1
Laboratorio informatica	0
Lab. informatico mobile (portatili, tablet, proiettore)	1

Aula insegnanti	1
TOTALE AULE PER DIDATTICA	7

Dirigenza e amministrazione in via Bologna 153	
Ufficio segreteria	1
Presidenza	1
Ufficio DSGA	1

RISORSE PROFESSIONALI (NUMERI)

Personale Docente	Sede 1	Sede 2	Sede 3
Alfabetizzatori TI	5	8	5
Alfabetizzatori TD	-	1	1
Primo Livello TI	9	8	6
Primo Livello TD	1	-	-



Personale ATA	TI	TD
DSGA	1	
AA	3	3
CS	5	4



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

1.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

2.1 Priorità desunte dal RAV

Il CPIA 2 Torino individua le seguenti priorità partendo dai bisogni formativi degli studenti determinati dal contesto socio-culturale e dai vissuti personali:

1. aumento del 5% della media dei patti formativi individuali rispetto agli iscritti nei percorsi di alfabetizzazione e di I livello - I periodo didattico
2. orientamento del 10 % della popolazione studentesca in uscita dal CPIA e dai percorsi di alfabetizzazione verso il I Livello
3. aumento della percentuale degli studenti che conseguono un livello intermedio di competenze di base nei quattro assi culturali

Gli studenti si iscrivono al CPIA 2 durante tutto il corso dell'anno ed è pertanto necessario e funzionale redigere per ciascuno di essi il patto formativo individuale. La finalità è individuare quali sono le competenze in entrata di ciascuno riconoscendo i crediti formali, non formali e informali, acquisiti nel corso della vita personale, professionale e scolastica attraverso l'utilizzo di strumenti, quali i test di riconoscimento crediti, realizzati a questo scopo da

ciascun dipartimento disciplinare e condivisi in Collegio Docenti. Il riconoscimento dei crediti nell'utenza adulta ha una sua valenza e costituisce il punto di partenza per definire il percorso formativo individualizzato, formalizzato in seguito nel patto. Quest'ultimo costituisce uno strumento di indagine della popolazione studentesca e consente di modulare l'offerta formativa in relazione ai bisogni individuati. Il documento è un'attestazione di riconoscimento dei percorsi e permette di valorizzare le competenze che un adulto ha acquisito prima di "approdare" ad una scuola come un CPIA. La scelta di intraprendere un percorso di studi in età adulta, spesso utilizzando una lingua diversa dalla propria, pone il discente in un contesto nuovo che lo mette alla prova su molteplici piani (psicologico, emotivo, relazionale, culturale) e ridefinisce le sue conoscenze, abilità e competenze.

A seguito della compilazione del patto segue la scelta, condivisa con lo studente, del percorso di studi da intraprendere per conseguire determinati obiettivi.

La scelta di tale priorità è stata determinata anche dal fatto che si è rilevata una discrepanza tra i riferimenti regionali e la situazione del CPIA negli anni scorsi. In un CPIA si possono individuare due momenti di orientamento, in entrata e in uscita. Nella fase di accoglienza, viene concordato con lo studente il percorso di studi coerente con le abilità, le competenze e le aspettative in suo possesso definendo degli obiettivi formativi a breve termine. Si è consapevoli che il CPIA è per tutti gli allievi un momento di passaggio finalizzato all'acquisizione di competenze e di un titolo di studio spendibili in altri contesti. E' anche un momento di apertura a nuove prospettive formative, professionali e di vita. La fase di orientamento è fondamentale per dotare di significato quanto si è appreso e costituisce una chiave di lettura del percorso concluso. Per

potenziare questo fase, vengono implementate progettualità che coinvolgono orientatori professionisti, Servizi di Orientamento presenti sul territorio, accordi con Agenzie Formative e Scuole Secondarie di 2° grado per presentare i percorsi attivati e realizzare laboratori che sviluppino le competenze professionali. All'interno del CPIA 2 è attiva la Commissione Orientamento coordinata dalla Funzione Strumentale.

Si pone infine l'attenzione sugli esiti degli studenti con l'obiettivo di alzare il loro livello di competenze in modo che abbiano maggiori strumenti per affrontare la vita quotidiana e professionale nonché successivi percorsi formativi e di conseguenza migliori opportunità esistenziali. A tal fine, il CPIA istituisce Progetti volti al recupero e al potenziamento delle competenze linguistiche e trasversali rivolti a minori ed adulti.

Priorità e traguardi

ESITI	PRIORITA'	TRAGUARDI
ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO	ACCOGLIENZA: aumentare del 5% la media dei patti formativi individuali rispetto agli iscritti nei percorsi di alfabetizzazione e I livello - I periodo didattico	ACCOGLIENZA: raggiungere la media regionale dei pfi rispetto agli iscritti nei percorsi di alfabetizzazione e I livello - I periodo didattico
	ORIENTAMENTO: Orientare con successo il 10 % della popolazione studentesca in uscita dal CPIA e dai percorsi di alfabetizzazione	ORIENTAMENTO: Allinearsi alla media regionale dei corsisti positivamente orientati in uscita dal CPIA e dai percorsi di

	verso il I Livello.	alfabetizzazione verso il I Livello.
COMPETENZE DI BASE	Aumento della percentuale degli studenti che conseguono un livello intermedio di competenze di base nei quattro assi culturali.	Rientrare nella media regionale gli studenti che conseguono un livello intermedio di competenze di base nei quattro assi culturali.

2.2 Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

In riferimento al D.P.R. 263/2012, alle Linee guida del CPIA (12 marzo 2015), alle competenze chiave di cittadinanza europee (Indicazioni europee per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente secondo le nuove raccomandazioni Ue, 22 maggio 2018) e all'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, vengono individuati gli obiettivi prioritari coerenti con l'Istruzione degli Adulti e in particolare alla popolazione studentesca che connota il nostro istituto. A scuola si incontrano studenti provenienti da oltre 20 nazioni di aree geografiche molto diverse tra loro e pertanto portatori di culture e valori eterogenei e peculiari, che rendono la scuola un luogo contraddistinto da forti scambi relazionali, culturali e linguistici che da una parte arricchiscono ogni persona facente parte della comunità scolastica, maestro e discente, e dall'altra educano al rispetto e alla tolleranza in un continuo incontro/scontro di mondi differenti.

La scuola, preso atto che tutti gli obiettivi di legge sono parimenti importanti e facenti parte dei contenuti normalmente erogati nelle varie discipline, elige

quelli su cui intende focalizzarsi tra i seguenti:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
5. potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
6. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
7. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
8. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione;
9. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;

10. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio
11. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
12. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda;
13. definizione di un sistema di orientamento.

2.3 Piano di Miglioramento

Area di processo	Obiettivi di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	Prevedere azioni strutturate di recupero e rinforzo realizzati dai docenti interni per microgruppi di studenti o in rapporto uno a uno
Continuità e orientamento	Potenziare lo sportello di orientamento in ingresso e in uscita per individuare più percorsi in linea con le aspirazioni lavorative e sociali degli studenti
Integrazione con il territorio	Strutturare uno sportello dedicato per fornire informazioni sulle possibilità offerta sul territorio alla conclusione del Primo Ciclo di Istruzione



INDICE SEZIONI PTOF

**L'OFFERTA
FORMATIVA**

1.1. Insegnamenti attivati

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

3. L'OFFERTA FORMATIVA

I CPIA hanno come compito la formazione degli adulti e dei minori dai 16 anni e modulano l'offerta formativa in relazione alla loro popolazione di riferimento. In particolare, il CPIA 2, nel rispetto dell'art. 3 della Costituzione italiana, dedica una specifica attenzione alla formazione delle persone analfabete o debolmente scolarizzate. Per scolarità debole si intendono coloro che non hanno mai frequentato la scuola nel paese di origine o che sono debolmente alfabetizzati in una lingua anche con caratteri diversi da quelli latini. Tale tipologia di studenti, che rappresenta un'utenza svantaggiata e a rischio di dispersione, richiede strategie didattiche e percorsi formativi specifici.

Il CPIA fa riferimento ai seguenti obiettivi delle Linee Guida:

- elevare il livello d'istruzione di ciascun corsista e favorire la capacità di relazionarsi all'interno di culture diverse
- favorire l'inserimento sociale e lavorativo degli studenti attraverso l'apprendimento della Lingua Italiana e la conoscenza dei Diritti e Doveri di Cittadinanza
- potenziare le capacità di partecipare ai valori della cultura, della civiltà e di contribuire al loro sviluppo
- orientare i corsisti, attraverso momenti operativi diversi, a individuare le proprie capacità e risorse
- stimolare i processi di socializzazione che favoriscano l'instaurarsi di un

clima di collaborazione a livello cooperativo, nel rispetto delle opinioni di ciascuno e nella disponibilità ad affrontare situazioni nuove in modo assertivo

- favorire il recupero, il consolidamento e l'ampliamento delle capacità comunicative ed interpretative dei linguaggi specifici
- promuovere l'acquisizione di strumenti elementari di apprendimento e di metodo di studio (imparare ad imparare)
- sollecitare l'apertura alle opportunità formative e culturali del territorio
- sviluppare capacità critiche per essere dei soggetti attivi e consapevoli
- garantire all'utenza attività di accoglienza, tutoraggio, sostegno allo studio, orientamento formativo all'interno dell'orario di servizio.
- collaborare alla realizzazione di progetti con enti territoriali, di istruzione, di formazione, associazioni culturali e di volontariato che abbiano come finalità gli obiettivi sopra enunciati attraverso il rafforzamento delle reti già esistenti e con il supporto del laboratorio territoriale.
- sviluppare attività di orientamento, informazione e consulenza in collegamento con i servizi offerti dal sistema integrato di istruzione, formazione e lavoro.

3.1 Percorsi di istruzione

Le linee guida, l'analisi dei bisogni delle principali tipologie di utenza e le risorse a disposizione favoriscono l'attivazione dei seguenti percorsi:

- percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana
- percorsi di 1° livello - 1° periodo didattico

3.1.1 Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

Il CPIA offre percorsi di Alfabetizzazione e di Apprendimento della Lingua Italiana (AALI) finalizzati al conseguimento di un titolo attestante la conoscenza

della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro comune di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

Gli studenti sono inseriti in gruppi di livello per quanto possibile omogenei in base alle competenze linguistiche in italiano L2 e alle abilità di letto-scrittura individuate dai test di ingresso nella fase di accoglienza. Per ogni studente viene redatto un Patto Formativo annuale o biennale in cui possono essere riconosciuti crediti relativi alle competenze di livello A1.

Alcuni percorsi di alfabetizzazione rivolti a donne con figli di età 0 - 3 si svolgono presso Associazioni del territorio che offrono un servizio di baby-sitting.

Considerato l'elevato numero di studenti di nulla o debole scolarità, è possibile offrire corsi dedicati a piccoli gruppi che presentano lo stesso profilo di apprendente. Dal momento che ogni livello linguistico presenta differenze nelle quattro abilità, si costituiscono gruppi differenziando le abilità orali e di letto-scrittura (ad esempio, un livello A1 orale in italiano L2 e un livello pre A1 nella letto-scrittura).

Si iscrivono al CPIA 2 studente con discrete competenze linguistiche in italiano L2 che hanno l'esigenza, per motivi professionali o personali, di potenziare la lingua italiana, pur avendo a volte già conseguito il diploma conclusivo del 1° ciclo di istruzione o l'attestato A2.

Questi percorsi sono illustrati nella tabella seguente:

LIVELLO IN ENTRATA	OFFERTA FORMATIVA	DESTINATARI
pre A1	Corsi annuali di almeno 8 ore/settimana suddivisi in sottolivelli in base alla competenza orale e alla tipologia della lingua	pre A1 - Base
		pre A1 - Intermedio

	madre; fasce orarie: mattina, pomeriggio, presera e sera.	A1 non parlanti
A1	Corsi annuali dalle 6-8 ore/settimana suddivisi in sottolivelli in base alla competenza orale; fasce orarie: mattina, pomeriggio, presera e sera.	A1 poco parlanti
		A1 parlanti
LIVELLO IN USCITA	OFFERTA FORMATIVA	DESTINATARI
A2	Corsi annuali o semestrali dalle 4-8 ore/settimana suddivisi in sottolivelli in base alla competenza orale; fasce orarie: mattina, pomeriggio, presera e sera.	A2 non parlanti Media scolarità
		A2 non parlanti, Alta scolarità
		A2 poco parlanti
		A2 parlanti
B1	Corsi semestrali di 4 ore/settimana; fasce orarie: mattina, pomeriggio, presera e sera.	B1 già in possesso di certificazione A2 o diploma I livello
		B1 Media/Alta scolarità

3.1.2 Percorsi di 1° livello - 1° periodo didattico

L'elevato numero di studenti permette la creazione di gruppi omogenei formati in relazione alle competenze linguistiche in ingresso. Il livello minimo per

essere inserito in un percorso di 1° livello è l'A2 nelle abilità di comprensione, produzione e interazione orale.

Per ogni studente frequentante viene redatto il patto formativo individuale di durata annuale in cui vengono riconosciuti i crediti formali, non formali e informali, attribuiti attraverso strumenti e procedure elaborati dai dipartimenti e condivisi in Collegio Docenti.

Si costituiscono classi con studenti di nulla o debole scolarità pregressa che hanno già conseguito l'attestato A2 in seguito alla conclusione del percorso di alfabetizzazione e gruppi formati da studenti di medio - alta scolarità. L'italiano come lingua seconda è stato molte volte appreso in contesti informali e non formali.

Un corso di 1° livello è svolto presso la sede del Gruppo Abele ed è rivolto a donne con figli di età 0 - 3 anni, non iscritti al nido comunale; i corsi sono tenuti dalle docenti del CPIA e contemporaneamente è offerto un servizio di baby - sitting.

I percorsi sono realizzati in 12 ore settimanali su molteplici fasce orarie (mattina, pomeriggio, presera e sera):

LIVELLO	OFFERTA FORMATIVA	SOTTOLIVELLO
PL	Corsi annuali di 12 ore/settimana suddivisi in sottolivelli in base alla competenza orale e alla scolarità pregressa; fasce orarie: mattino, pomeriggio, presera e sera.	PL basso
		PL medio
		PL alto

3.2 Ampliamento dell'offerta formativa

I corsi dell'ampliamento dell'offerta formativa rispondono a bisogni espressi dalla popolazione di riferimento e si inseriscono pienamente nelle azioni volte

all'acquisizione delle competenze chiave europee di contrasto all'analfabetismo funzionale e di ritorno quali le conoscenze delle lingue europee, lo sviluppo dell'alfabetizzazione informatica e l'uso dei mezzi multimediali legati alla cittadinanza digitale. Rappresentano per il CPIA 2 la possibilità di essere un riferimento culturale a più ampio raggio sul territorio con offerte di corsi accessibili a italiani e stranieri di tutte le età in un ambiente che tiene conto della multietnicità e che per sua natura favorisce la socialità e lo scambio.

Sono al momento attivati corsi di lingua inglese, lingua francese e informatica.

3.3 Accoglienza ed orientamento

L'orientamento rappresenta una fase importante, che inizia nel momento in cui l'utente prende contatto con la scuola e prosegue per l'intero anno scolastico in quanto le esigenze formative dello studente possono modificarsi relativamente alle competenze acquisite nel percorso di istruzione o a nuove esigenze formative e di lavoro.

Le principali fasi del percorso sono così strutturate:

- momento del colloquio/test iniziale
- momento dell'orientamento in entrata
- momento dell'accertamento delle competenze e della stesura del Patto Formativo
- momento dell'accompagnamento e dell'orientamento in uscita.

Momento del colloquio/test iniziale e dell'orientamento in entrata

Nella fase iniziale vengono proposte modalità di accertamento delle competenze in ingresso, acquisite in pregressi contesti di apprendimento formale, non formale ed informale, in relazione a quelle previste dai rispettivi livelli di conoscenza delle lingua italiana (Pre A1 - A1 - A2), e test per il percorso di 1° Livello, al fine di individuare il percorso più idoneo da seguire e di personalizzare lo stesso (compresa la sua durata attraverso il riconoscimento di eventuali crediti).

I corsisti in possesso dell'attestazione del livello A2 possono essere orientati direttamente a percorsi di primo livello per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

Momento dell'accertamento delle competenze e della stesura del Patto Formativo

Nella fase iniziale dell'inserimento nel percorso, i docenti compiono osservazioni e accertamenti per confermare l'idoneità del percorso o di cambiarlo nel caso non fosse sufficientemente adeguato. Si procede al riconoscimento di eventuali crediti formativi e alla stesura del Patto Formativo Individuale. I crediti vengono accertati con colloqui, test di riconoscimento crediti e titoli di studio.

Momento dell'accompagnamento e dell'orientamento in uscita

Accompagnamento

Questa fase di sostegno degli studenti in relazione alle esigenze individuali si svolge in itinere con azioni di recupero e potenziamento durante l'anno.

Orientamento in uscita

Durante l'accompagnamento, il docente coordinatore della classe fornisce un supporto di orientamento agli studenti, indirizzandoli a percorsi di secondo livello, o corsi di formazione professionale, che potrebbero loro offrire maggiori opportunità lavorative e di inserimento sociale. Inoltre, viene loro offerta l'opportunità di conoscere le diverse agenzie che si occupano di formazione e di accedere ai servizi dello Sportello Lavoro e le agenzie di informazioni presenti nei quartieri della città.

La commissione Orientamento, presente all'interno del CPIA, ha il compito di indirizzare ed accompagnare gli allievi agli open day presso gli Istituti superiori che organizzano il II livello e di organizzare incontri informativi, durante i quali gli studenti possono interrogare gli stessi docenti dei relativi Istituti.

Sono state avviate collaborazioni con il Gruppo Abele Lavoro e l'Associazione A Pieno Titolo Onlus al fine di fornire un ulteriore servizio attraverso orientatori professionisti direttamente presso le sedi del CPIA 2.

Nell'anno 2021-22 si sono rinnovati gli accordi con i seguenti Istituti:

Istituto di Istruzione Superiore	Indirizzi attivati
Liceo Statale delle Scienze	Liceo Scienze umane, Liceo economico sociale, Liceo linguistico

Umane "Regina Margherita"	
Istituto Tecnico Industriale "A. Avogadro"	Meccanico, Elettronico, Informatico , Grafico
Il GOBETTI MARCHESINI Istituto di Istruzione Superiore Gobetti Marchesini Casale Arduino	Industria e artigianato per il Made in Italy, chimica e materiali, biotecnologie sanitarie, amministrazione finanza e marketing.
Istituto Professionale "J.B. Beccari"	Servizi per l'enogastronomia e ospitalità alberghiera, Industria e artigianato: panettiere e pizzaiolo

Istituto Professionale per i Servizi Commerciali, per i Servizi Socio Sanitari e Istituto Tecnico per il Turismo "C.I. Giulio"	Tecnico turistico, Professionale Commerciale Professionale Socio-Sanitario
Istituto Professionale "Sella-Aalto-Lagrange"	Servizi commerciali (E-Commerce), Servizi turistici, Socio-Sanitario, Ottico

3.4 Curricolo D'Istituto

Il curriculum è l'insieme delle esperienze di apprendimento progettate, attuate e valutate dalla comunità scolastica per il perseguimento degli obiettivi formativi espressi dalle Linee Guida, tenuto conto della libertà di insegnamento e dell'autonomia dell'istituzione Scolastica che è legata al territorio nel quale opera.

La finalità principali del CPIA2 sono:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze di ciascuno studente, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento in accordo alle Linee Guida per i CPIA, le classi vengono organizzate secondo gruppi di livello e ciascuno studente ha un Patto Personalizzato che tiene conto anche di eventuali crediti non formali.

- realizzare una scuola inclusiva e partecipata, laboratorio di cittadinanza attiva: gli studenti partecipano agli organi collegiali e sperimentano nella didattica quotidiana le buone pratiche del cittadino responsabile che con il proprio comportamento promuove il benessere dell'intera comunità.

- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini; attraverso un'azione didattica mirata e costruita per unità di apprendimento, che prenda in considerazione i livelli di partenza e il background culturale di ciascun allievo e dia gli strumenti per operare scelte critiche e responsabili.

In particolare, in accordo con la Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018), si è scelto di promuovere prioritariamente i seguenti obiettivi:

“innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto costantemente migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente”;

“aumentare il livello di competenze personali e sociali nonché la capacità di imparare a imparare, al fine di migliorare la capacità di gestire la propria vita in modo attento alla salute e orientato al futuro”;

“promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea”.

Assume dunque rilevanza fondamentale l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, i cui contenuti si possono raggruppare nelle tre categorie fondamentali:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, con particolare riferimento agli obiettivi fissati dall'Agenda 2030 dell'ONU;

- Cittadinanza digitale, ossia la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali, e che sono contenute nei curricoli dei singoli assi:

- Curricolo Asse Dei Linguaggi
- Curricolo Asse Storico-Sociale
- Curricolo Asse Matematico
- Curricolo Asse Scientifico-Tecnologico

3.5 Valutazione degli Apprendimenti

La personalizzazione dei percorsi comporta la necessità di verificare e valutare le competenze acquisite con criteri coerenti rispetto alla scansione del percorso e alle caratteristiche specifiche degli adulti. Le prove di verifica e di valutazione, coerenti con l'offerta formativa del CPIA, concludono il percorso individuale in modo da valutare il processo formativo e i risultati di

apprendimento in relazione agli obiettivi contenuti nel progetto di sviluppo personale. La valutazione ha finalità formativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli adulti; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze nella prospettiva dell'apprendimento permanente. Si valutano dunque i prerequisiti in ingresso, la progressione rispetto ai livelli di partenza, gli apprendimenti programmati, la partecipazione, l'impegno, il rispetto delle regole, le capacità critiche e l'autonomia. La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della loro autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definite dal Collegio dei docenti. Per gli adulti iscritti ai percorsi di istruzione è prevista la valutazione intermedia e finale. Essa è espressa con votazioni in decimi, che indicano differenti livelli di apprendimento. Alla valutazione dell'asse culturale concorrono i livelli conseguiti per ciascuna delle competenze relative all'asse medesimo, comprese quelle per le quali, ad esito della procedura per il riconoscimento dei crediti, è stata disposta la possibilità di esonero dalla frequenza del relativo monte ore, in misura di norma non superiore al 50% del monte ore complessivo del periodo didattico frequentato. I percorsi di istruzione si concludono con uno scrutinio finale, effettuato dai docenti del gruppo di livello e presieduto dal Dirigente Scolastico. In sede di scrutinio finale, i docenti del gruppo di livello accertano l'effettivo svolgimento del PSP, fermo restando che non possono essere ammessi alla valutazione finale gli adulti che non hanno frequentato almeno il 70% del percorso ivi previsto, fatte salve le motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti.

Il CPIA2 - Torino rilascia:

□ Attestato di livello A2 di conoscenza della lingua italiana

- Attestato di frequenza di un corso di livello B1 della Lingua Italiana **non avente valore legale** per il conseguimento della cittadinanza italiana.
- Diploma e certificato delle competenze conclusivo del I ciclo di istruzione.
- Attestazioni competenze acquisite al termine dei corsi dell'ampliamento dell'offerta formativa.
- Certificato (livelli A1 e A2) delle lingue inglese e francese

3.6 Offerta formativa rivolta ai minori

Possono iscriversi ai Cpia ragazze e ragazzi dai 16 ai 18 anni, i cui bisogni di apprendimento e di socializzazione sono diversificati tra di loro. La tipologia dei minori che chiedono l'iscrizione è costituita da minori stranieri non accompagnati, ovvero ragazze e ragazzi presenti sul territorio italiano senza la presenza di genitori; questi sono di norma affidati ai Servizi Sociali della città e sono ospitati in comunità.

Per i minori non accompagnati vengono nominati tutori e affidatari che li rappresentano per tutte le questioni della loro vita.

Un'altra parte è rappresentata da ricongiungimenti familiari (minori che vivono in famiglia, con uno o entrambi i genitori).

Un'altra categoria, infine, è quella dei minori affidati ad un parente; in questo caso l'affidamento avviene secondo l'iter previsto dai Servizi Sociali.

A queste tre grandi tipologie di minori corrispondono situazioni di vita diversificate tra loro.

Alcuni risultano essere in una condizione di particolare tutela sia dal punto di

vista materiale sia dal punto di vista affettivo ed educativo, altri, specialmente nelle fasi di transizione, si trovano in una condizione di fragilità e vulnerabilità.

Pertanto nella fase di prima accoglienza si pone molta attenzione ad individuare non soltanto i bisogni di apprendimento ma anche i bisogni primari e sociali fondamentali per programmare percorsi didattici e di inserimento sociale adeguati.

Quando si procede all'iscrizione degli studenti sono predisposti incontri con le famiglie, gli affidatari e i servizi sociali e attività di conoscenza rivolte ad ogni singolo studente

Parallelamente si procede ai test di ingresso per verificare sia le competenze nell'Italiano L2 sia le competenze già acquisite nei percorsi scolastici pregressi. In questa fase è comunque utile iniziare ad esplorare le ambizioni delle ragazze e dei ragazzi riguardo al loro futuro formativo, mettendo le basi dell'orientamento post CPIA. In alcuni casi è utile iniziare a contattare sin dal momento della prima accoglienza scuole ed enti di formazione professionale, per valutare, là dove possibile, inserimenti o passaggi di scuola anche nel corso dell'anno.

Cardine del progetto Minori del CPIA 2 - Torino è lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e in questa visione l'orientamento dei ragazzi verso un percorso scolastico e professionale adatto ai loro bisogni risulta essere fondamentale.

Per realizzare questi obiettivi di inserimento sociale e per delineare al meglio il percorso formativo il nostro CPIA ha sviluppato collaborazioni con enti istituzionali e del privato sociale per la progettazione e realizzazione di azioni specifiche.

In particolare il nostro CPIA fa parte del progetto interistituzionale "Provaci

ancora, Sam!” per il contrasto alla dispersione scolastica e il successo formativo, che può essere declinato in maniera trasversale per ragazzi che frequentano diverse classi oppure essere rivolto in modo più mirato ad una classe specifica, a seconda delle esigenze.

Questo progetto si avvale del supporto di educatori di associazioni territoriali che intervengono direttamente con attività educative e formative in collaborazione e compresenza con gli insegnanti.

Dal 2017/18 è attivo inoltre, in collaborazione e con il finanziamento della Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo, il Progetto Inclusione che prevede un percorso dedicato ai minori realizzato con la collaborazione di educatori di associazioni attive sul territorio (10 ore in compresenza tra docenti ed educatori e tre ore realizzate dalla sola associazione), sostenendo anche l’inserimento di un numero limitato di studenti quindicenni, in osservanza ai criteri definiti dalla normativa vigente per i CPIA.

Di seguito una tabella riassuntiva dei profili didattici delle ragazze e dei ragazzi iscritti ai nostri corsi

TIPOLOGIA	BISOGNI	RISPOSTE
Studenti minorenni di recente immigrazione a bassa o nulla scolarità	Apprendimento delle competenze di base di letto-scrittura, logico-matematiche e comunicative in Italiano L2 Avvio del percorso di	Progetto Inclusione e/o laboratori espressivi e di inclusione sociale nell’ambito del Provaci ancora Sam (ore settimanali con

	<p>educazione alla cittadinanza. Avvio del percorso di orientamento scolastico e professionale</p> <p>Socialità e crescita personale</p>	<p>docenti delle diverse discipline in compresenza con educatori e ore settimanali realizzate dalla sola associazione nella sede del CPIA e sul territorio)</p>
<p>Studenti minorenni non parlanti l'italiano ma con studi regolari nel paese d'origine</p>	<p>Apprendimento della lingua italiana parlata e scritta</p> <p>Valorizzazione e riconoscimento del precedente percorso formativo</p> <p>Sviluppo delle competenze relative alle discipline. Avvio e sviluppo delle competenze nell'ambito dell'educazione alla</p>	<p>Progetto Inclusion e/o laboratori espressivi e di inclusione sociale nell'ambito del Provaci ancora Sam (ore settimanali con docenti delle diverse discipline in compresenza con educatori e ore settimanali realizzate dalla sola associazione nella sede del CPIA e sul</p>

	cittadinanza. Socialità e crescita personale. Orientamento scolastico e professionale	territorio) Percorsi integrati con la Scuola Superiore di II grado o la FP
Studenti minorenni con una conoscenza dell'Italiano almeno di livello A2 che non hanno il diploma o non hanno completato la scuola media in Italia	Completare la scuola dell'obbligo Perfezionare la conoscenza della lingua Potenziamento delle competenze disciplinari Consolidamento del percorso di educazione alla cittadinanza Socialità e crescita personale Orientamento scolastico e professionale	Progetto Inclusiones e/o laboratori espressivi e di inclusione sociale nell'ambito del Provaci ancora Sam (ore settimanali con docenti delle diverse discipline in compresenza con educatori e ore settimanali realizzate dalla sola associazione nella sede del CPIA e sul territorio) Corsi per il conseguimento del diploma conclusivo del I ciclo di istruzione

		Percorsi integrati con la FP Orientamento all'iscrizione alla Scuola secondaria di secondo grado
--	--	--

Oltre al Progetto PAS /Inclusione minori il CPIA partecipa e collabora ad iniziative e progettualità istituzionali e del terzo settore che possano contribuire a sviluppare opportunità di crescita e di formazione per le nostre studentesse e i nostri studenti.

3.7 Scuola Diffusa

Il progetto "Scuola Diffusa" mira a sviluppare in modo articolato la buona pratica, già avviata nei CTP oltre dieci anni fa, di aprirsi alla collaborazione con le Associazioni impegnate nel sociale per rispondere al "bisogno di scuola" di chi a scuola non riesce a venire.

Per le studentesse con figli al di sotto dei tre anni di età l'accesso al CPIA è spesso molto difficoltoso. Si tratta perlopiù di giovani donne non occupate che, in quanto tali, non hanno il punteggio per inserire i figli nei Nidi d'infanzia comunali o nei Nidi convenzionati con la città. Per la suddetta tipologia di studentesse il CPIA 2 collabora con Associazioni del territorio impegnate nell'accoglienza e nell'integrazione delle donne migranti tramite corsi di lingua e cultura italiana. Le associazioni offrono, in concomitanza con i corsi, un servizio di baby-sitting che consente alle madri di dedicare del tempo alla

propria formazione.

Il protocollo di intesa “Scuola Diffusa”, firmato tra il CPIA2 e le Associazioni (attualmente aderiscono: Mondi in Città Onlus, Gruppo Abele, Almaterra Torino), si rinnova ogni anno e promuove una serie di azioni congiunte finalizzate a favorire il percorso di studi delle donne migranti, a partire dalla prima alfabetizzazione, attraverso l’attestazione di competenze linguistiche A2, fino al conseguimento del titolo di studio conclusivo del percorso di primo periodo del primo livello (licenza media) e all’orientamento per la formazione successiva.

Le attività legate al progetto Scuola Diffusa a oggi si svolgono presso la sede 1 e la sede 2 del CPIA e coinvolgono il territorio delle Circoscrizioni 6 e 7.

3.8 Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Team Digitale del CPIA 2, in collaborazione con la figura dell’Animatore Digitale, individua come obiettivo principale quello di accompagnare la comunità scolastica nella transizione verso l’uso del digitale attraverso due azioni, una di carattere strumentale tecnico-pratico e l’altra sul tema della formazione nell’ambito digitale.

1. ATTIVITA’ TECNICO-PRATICA

- Rilevazione dei dispositivi esistenti e del loro stato di conservazione;
- Individuazione del fabbisogno per un’implementazione digitale nei singoli plessi;
- Affiancamento alla figura del tecnico amministrativo per pianificare e attuare manutenzione ordinaria e straordinaria dei dispositivi esistenti nella parte hardware e software;

- Affiancamento a esperti tecnici per la verifica e l'implementazione della connessione alla rete internet WIFI;
- Partecipazione ad incontri con lo staff dirigenziale per l'individuazione di strumenti e modalità per la spesa dei fondi destinati alla DAD;
- Partecipazione a webinar ed incontri con la DS per l'adesione al PON-smart class;
- Predisposizione dei dispositivi digitali (notebook e tablet) per comodato d'uso agli studenti durante la DAD;
- Partecipazione a bandi per fornitura di attrezzature multimediali.
- Attivazione della banda larga per un wi-fi accessibile anche agli studenti per l'attuazione del BYOD.

2. ATTIVITA' FORMATIVA

- Autoformazione su software e piattaforme digitali per la didattica con ricaduta sui docenti;
- Attivazione di incontri di aggiornamento in autoformazione e percorsi di formazione specifici aperti agli insegnanti della scuola, anche in collaborazione con altri Istituti;
- Formazione e accompagnamento dei nuovi docenti, sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica e la professione;
- Supporto a docenti e studenti per l'attuazione della DAD in fase emergenziale.
- Creazione di un Forum dedicato al PNSD, utilizzando Google Workspace for Education, per le docenti e i docenti del CPIA 2, visto proprio come luogo virtuale di comunicazione, confronto e condivisione di tutto ciò che concerne le nuove tecnologie;
- Coinvolgimento di esperti informatici esterni nei percorsi di formazione specifica mirata;

- Redazione e aggiornamento di un padlet con la selezione di app per supportare il gruppo docente durante la DAD;
- Utilizzo di Google Workspace for Education nelle pratiche quotidiane.

3.9 Iniziative di Ampliamento Curricolare

Alcuni dei principali progetti previsti sono:

DORainavanti

Con la collaborazione di: Asai, CPIA2-Torino, Fondazione UCI, Associazione ZhiSong.

Realizzato nell'ambito del Progetto TONITE, cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale del programma UIA – Urban Innovative Actions, il Progetto DORainavanti, parte integrante del Progetto TONITE (progetto europeo finalizzato a migliorare la vivibilità e la percezione di sicurezza in orario preserale e serale nelle aree attigue al fiume Dora), promuove azioni di animazione sociale di comunità coinvolgendo i cittadini residenti nel quartiere Aurora (bambini, giovani, adulti, famiglie, operatori commerciali) mediante:

- racconti e narrazioni di storie di protagonisti;
- aperitivi culturali serali con il coinvolgimento di commercianti nelle azioni di street art (pitture e messaggi su serrande);
- miniperformance circensi e teatrali con ragazzi e bambini per migliorare l'immagine del quartiere;
- passeggiate alla scoperta del quartiere;

- laboratori di circo sociale;
- mostre fotografiche;
- trasmissione radiofoniche su Radio Linea4.

Il progetto, mira dunque a:

- Sviluppare la consapevolezza delle diverse identità culturali mediante il confronto fra cittadini di culture diverse;
- Promuovere la collaborazione dei diversi soggetti che operano nel territorio;
- Migliorare la percezione del contesto sociale del quartiere Aurora.

FEUERSTEIN al CPIA2

Il progetto si propone di sviluppare il potenziale di apprendimento e sviluppare la competenza di imparare a imparare attraverso il potenziamento delle abilità cognitive degli studenti grazie a una metodologia, messa a punto dal celebre psicopedagogo, che tiene conto della modificabilità cognitiva strutturale e del ruolo di mediatore dell'insegnante che guida gli allievi nei processi di metacognizione, li avvia alla generalizzazione e sollecita l'attuazione di bridging - trasposizione dei principi alla vita reale.

HOPELAND/SAI

Il progetto Hopeland/SAI ha validità triennale ed è presente al CPIA 2 da diversi anni durante i quali sono state sperimentate sempre nuove proposte organizzative in risposta ai bisogni riscontrati. È realizzato in collaborazione con il Servizio Stranieri - Minoranze Etniche ed è rivolto a richiedenti asilo e rifugiati indicati dall'Ufficio Stranieri, con la finalità di offrire più opportunità di

apprendimento e formazione ai beneficiari del progetto. È articolato sulle tre sedi, in ciascuna delle quali è presente un tutor che si occupa dell'orientamento formativo e professionale di ciascun beneficiario. Il tutor definisce con lo studente coinvolto e in accordo con le strutture di accoglienza il percorso formativo che maggiormente si adatta alle aspettative e ai bisogni dell'allievo. Il progetto costruisce percorsi integrati che prevedono corsi di lingua italiana organizzati dal CPIA 2 Torino, attività di sostegno rivolte a un piccolo gruppo o a un singolo studente in situazione di particolare vulnerabilità, corsi di lingua italiana e cittadinanza del Centro Interculturale, tirocini formativi e corsi preparatori alla formazione professionale tenuti dalla SFEP (Scuola Formazione Educazione Permanente). Le proposte didattiche differenziate e le attività di sostegno individualizzate hanno la finalità di offrire agli studenti il maggior numero di strumenti utili a un positivo inserimento sociale e professionale. L'offerta formativa è articolata durante tutto il corso dell'anno, compreso il periodo estivo.

MONDI LONTANI/MONDI VICINI

Rassegna cinematografica che si tiene presso il Cinema Massimo di Via Verdi n.18 a Torino ed è promossa dal Centro Interculturale della Città di Torino, in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema, con le scuole dei CPIA 1 e 2 di Torino, l'Unitre (Università della Terza Età), l'Associazione Asai, il Cinecircolo L'Incontro (Collegno) e il Fieri (Forum Internazionale ed Europeo di Ricerche sull'Immigrazione).

Propone, attraverso la proiezione di film di registi riconosciuti a livello internazionale, un'interessante opportunità di riflessione su tematiche inerenti l'educazione interculturale.

PETRARCA

Il progetto PETRARCA, alla sua sesta edizione, è un progetto di formazione civico linguistica per stranieri di Paesi terzi. E' un progetto cofinanziato dall'Unione Europea, dalla regione Piemonte e dal Ministero dell'Interno tramite il FAMI, Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione.

Ci si rivolge a stranieri a partire dai 15 anni regolarmente soggiornanti. Se Regione Piemonte è capofila di questo progetto, altri enti sono partners: Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, Ires Piemonte - Istituto di ricerche economico sociali del Piemonte, Convitto Nazionale Statale Umberto I e i partner pubblici che erogano la formazione linguistica: tutti i 12 Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) del Piemonte e partner privati come Enaip Piemonte.

Attraverso il progetto Petrarca si erogano corsi di lingua italiana di diversi livelli: dal percorso di alfabetizzazione alfa al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue, corsi di educazione civica, moduli di approfondimento linguistico finalizzati a esigenze specifiche come mercato del lavoro. Vengono anche forniti servizi complementari per favorire la partecipazione ai corsi: baby sitting, organizzazione trasporti, flessibilità di orario dei corsi, mediazione interculturale.

3.10 Piano per La Didattica Digitale Integrata

Qualora la situazione epidemiologica lo imponesse, è stato elaborato e

approvato il “Piano e regolamento per la DDI” che prevede l'utilizzo della piattaforma Google Suite e del registro elettronico per l'erogazione di lezioni in modalità sincrona e asincrona. Il regolamento è da considerarsi un allegato al PTOF ed è pubblicato sul sito.

Tale regolamento scaturisce dai lavori effettuati dal Collegio dei Docenti a partire dall'a.s. 2019/2020, ovvero dai documenti "Linee Guida per la Didattica a Distanza" e da quelli scaturiti dai lavori delle Commissioni docenti sugli argomenti: metodologie, piattaforme, valutazione.



INDICE SEZIONI PTOF

ORGANIZZAZIONE

1.1. Organizzazione

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

4.L'ORGANIZZAZIONE

4.1 Modello Organizzativo

Primo e secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico	Collabora con il Dirigente Scolastico per lo svolgimento delle funzioni organizzative ed amministrative.
Referenti di Sede	Garantiscono il regolare funzionamento del plesso scolastico con alcune mansioni preventivamente concordate con il DS (ad esempio la gestione quotidiana delle sostituzioni)
Funzioni Strumentali	<p>Le funzioni strumentali sono incarichi che vedono impegnati i docenti in attività di coordinamento, gestione e sviluppo per specifiche aree. Nel CPIA2-Torino sono 4:</p> <ul style="list-style-type: none">• Funzione Strumentale "Minori"• Funzione strumentale "SOGI"• Funzione Strumentale "PTOF"• Funzione Strumentale "Orientamento" <p>Ciascuna Funzione nel CPIA2 è costituita da un docente.</p>



Comitato Valutazione Docenti	Il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti ed esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. È composto da tre docenti (più un supplente) e presieduto dal D.S.
Nucleo Interno di Valutazione	Al NIV sono da attribuire funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola. È costituito da tre docenti.
Commissioni	Sono gruppi di lavoro con incarichi su specifiche tematiche. Al CPIA2-Torino sono state individuate le seguenti commissioni: <ul style="list-style-type: none">• Minori• PTOF• Orientamento• CAS• Scuola diffusa
Dipartimenti	Gruppi di lavoro formati da docenti afferenti alla medesima area disciplinare: <ul style="list-style-type: none">• Alfabetizzazione e bassa scolarità• Italiano L2• Italiano, storia, geografia, educazione alla cittadinanza• Lingue straniere• Matematica, scienze e tecnologia



Team digitale	Supporta l' animatore digitale e si occupa di tutto ciò che riguarda l'innovazione della didattica legata all'utilizzo delle nuove tecnologie.
---------------	---

4.2 Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Direttore dei servizi generali e amministrativi	I compiti e le mansioni del DSGA nella scuola sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo; svolge attività su delega del Dirigente Scolastico, redige certificati di prestazione per contratti di fornitura e custodisce il registro dei verbali dei Revisori dei conti.
Ufficio acquisti	L'ufficio gestisce il patrimonio, l'inventario e il magazzino
Segreteria didattica	L'ufficio si occupa, tra l'altro, di iscrizioni degli studenti, certificati, esami, attestazioni varie
Ufficio per il personale	Si occupa delle mansioni connesse con la gestione di tutto il personale



	della Scuola
Ufficio protocollo	Si occupa della gestione dei documenti e del controllo delle caselle di posta elettronica.

La segreteria è ubicata nella sede di via Bologna. Durante i periodi di immatricolazione degli studenti, il personale della segreteria didattica si sposta nelle altre sedi per favorire l'espletamento degli adempimenti. Si consiglia pertanto di telefonare prima di recarsi, in modo da ottenere gli orari aggiornati.

4.3 Reti e convenzioni attivate

Il Cpia2 - Torino, come previsto dalle Linee Guida dei CPIA, stipula accordi di rete con Istituti Superiori di 2° grado, Enti Locali e Associazioni del territorio che prevedono in primo luogo percorsi di formazione linguistica volti al potenziamento delle abilità in italiano L2 degli/delle studenti/studentesse. Collabora con gli Istituti di Istruzione Secondaria per mezzo di accordi di rete e attraverso i laboratori territoriali stipulano accordi specifici azioni con gli Enti Locali, i Servizi Sociali, gli enti di Formazione professionale, le ASL, la Prefettura, le Associazioni di volontariato, l'Università degli studi.

Accordi in vigore:

- Protocollo di collaborazione per la formazione linguistica e l'orientamento formativo di cittadini/e stranieri/e richiedenti protezione internazionale tra

Prefettura di Torino, USR e Cpia 1, 2, 3, 4 e 5 del 19/12/2016. L'accordo prevede il rilascio dell'attestato/certificato A2

Convenzione con Regione Piemonte – Petrarca 6 – Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di paesi terzi.

Accordo tra il Servizio Stranieri e Minoranze Etniche - Divisione Servizi Sociali, Socio Sanitari, Abitativi e Lavoro - Area Inclusione Sociale del Comune di Torino rivolto ai beneficiari del progetto HOPELAND SAI che prevede percorsi di formazione linguistica, orientamento formativo e professionale.

Accordi con Associazioni del Terzo Settore presenti sul territorio per la realizzazione della Scuola Diffusa, la cui finalità è permettere a donne con figli di età 0-3 non iscritti in un asilo nido e a studentesse in condizione di fragilità di frequentare corsi di lingua italiana dal livello pre-A1 in entrata al livello A2 in uscita e percorsi di primo livello per il conseguimento del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione presso le sedi delle Associazioni, che offrono contemporaneamente un servizio di baby-sitting. Gli insegnanti del CPIA tengono quindi lezioni fuori sede o operano un'azione di monitoraggio sull'attività svolta dagli operatori degli Enti coinvolti;

Università degli Studi di Torino – Lingue e Scienza della formazione primaria - Periodi di tirocinio presso le classi Cpia2 - Torino per tirocinanti dell'Università.

4.4 Piano di formazione del personale docente e ATA

Il Cpia2 - Torino organizza la formazione del personale docente e ATA sulla base delle esigenze rilevate.

Il CPIA 2 - Torino aderisce alla Rete Regionale dei Cpia Piemontesi e alla RETE Nazionale.

La Rete Cpia, attraverso il CRRS&S (Centro Regionale Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo) propone momenti di formazione su tematiche legate all'apprendimento in età adulta e prevede la partecipazione dei docenti a gruppi di ricerca-azione nei seguenti ambiti: percorsi di italiano L2 per allievi di debole scolarità, strumenti teorici e pratiche didattiche di matematica per una cittadinanza consapevole, strumenti di sostegno all'orientamento formativo e professionale, strumenti e metodologie innovative nei percorsi di I livello sull'uso delle TIC e la FAD. Elemento trasversale sono i nuovi alfabeti digitali e l'uso delle TIC nella costruzione dell'apprendimento.

Attraverso queste reti è possibile rimanere aggiornati, scambiare esperienze, produrre materiale didattico.

Individualmente o a gruppi quindi viene favorita la partecipazione a convegni, corsi, iniziative culturali riguardanti l'istruzione e l'educazione permanente, la diffusione di materiali didattici acquisiti esternamente o elaborati all'interno dei diversi Dipartimenti.

Il Cpia2 - Torino accoglie tirocinanti e laureandi provenienti sia dall'Università degli Studi di Torino che dai corsi DITALS realizzando così uno scambio di competenze con i giovani che studiano per insegnare l'italiano L2.



Il Cpia2 - Torino organizza momenti di formazione specifica rivolgendosi ad esperti dell'ASGI (Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione), associazione da anni impegnata nella formazione di dipendenti pubblici e privati a contatto con cittadini stranieri.

Il processo di digitalizzazione del Cpia2 - Torino richiede momenti di formazione per:

- permettere un corretto uso del registro elettronico e del sistema informatico adottato dal Cpia2 - Torino
- ampliare l'utilizzo delle TIC nella didattica

Con l'avvio della Didattica A Distanza si è resa necessaria una formazione rivolta ai docenti sull'utilizzo della GSuite e su programmi specifici di didattica.

Accoglie inoltre tirocinanti che si formano nei lavori di amministrazione e forma sugli applicativi di segreteria e sulla gestione documentale.